

la GAZZETTA

in Salute



Il reparto di Chirurgia generale dell'ospedale Santa Maria delle Stelle di Melzo diretto è dal dottor Edoardo Baldini

Formazione e aggiornamento per cure di qualità

E' da tempo scuola di specializzazione per i futuri chirurghi, con professionisti di riferimento nel panorama nazionale

(Irm) L'aggiornamento, la formazione e la ricerca rappresentano aspetti importanti dell'attività di un reparto ospedaliero per poter fornire ai cittadini le migliori cure disponibili. Come per tutti i medici, è essenziale che gli operatori aggiornino le loro competenze periodicamente e a cadenze regolari, soprattutto in considerazione della rapidità con cui le conoscenze scientifiche vengono modificate e rese disponibili nell'epoca attuale. Nel contesto ospedaliero questo obiettivo è ancora più importante in quanto l'attività medica è condizionata da vari fattori (umani, organizzativi, ecc) che influiscono sul risultato finale, che è quello di produrre opportunità di salute per i pazienti. La gestione corretta di vari fattori comporta la necessità di utilizzare competenze multidisciplinari a tutti i livelli di cura.

Nel reparto di Chirurgia dell'ospedale Santa Maria delle Stelle di Melzo (diretto dal dottor **Edoardo Baldini**) queste attività sono esplicitate in vari modi.



L'ingresso dell'ospedale Santa Maria delle Stelle di Melzo

Il reparto è da anni sede di formazione per gli studenti della scuola di specializzazione di Chirurgia generale dell'Università degli Studi di Milano. Ogni anno tre o quattro medici in corso di specializzazione effettuano qui il loro percorso formativo. Il reparto è attrattivo per gli specializzandi in quanto permette una formazione tecnica sul campo più intensa, sia per interventi programmati che in urgenza. Ogni specializzando è accompagnato durante l'attività clinica da un collega esperto (in veste di «tutor» il dottor **Marco Freschi**) che verifica la corretta applicazione di procedure e linee guida previste per ogni caso. Il reparto è dotato della tecnologia necessaria a garantire un programma di formazione corrispondente al piano previsto dalla scuola di specializzazione.

Alla Chirurgia di Melzo fanno riferimento corsi di ecografia diagnostica e operativa, che da anni sono organizzati sia per i medici ospedalieri che per medici esterni (a dura dei dottori Casamassima e Cantarella). Vengono organizzati periodicamente corsi di chirurgia proctologica (a cura dei medici **Vincenzo Pacilé** e **Valentina Nola**) con dimostrazioni delle più moderne tecniche diagnostiche e chirurgiche riguardanti la patologia emorroidaria e anorettale.

I medici del reparto partecipano regolarmente a congressi nazionali e internazionali, con contributi attivi riguardanti casi clinici e casistiche di pazienti che rivestono un particolare interesse scientifico. La possibilità di presentare questi casi e di confrontarli con l'esperienza di colleghi di tutto il mondo è di particolare importanza per garantire prestazioni e trattamenti in linea con il sapere medico attuale. I principali campi di interesse in questo ambito sono quello della chirurgia d'urgenza, con la partecipazione al Congresso dell'Estes (European Society of Trauma and Emergency Surgery), e quello della chirurgia laparoscopica (il dottor Freschi fa parte degli organizzatori del Congresso internazionale di Chirurgia laparoscopica di Roma).

L'attività di ricerca comprende anche la partecipazione a studi multicentrici internazionali (si citano in questo senso il dottor **Andrea Sironi** e il collega **Giovanni Grava**): nel corso degli ultimi

anni i più importanti hanno riguardato le tecniche e le complicanze dopo intervento di plastica di ernia inguinale e le tecniche e complicanze dopo intervento di colecistectomia laparoscopica. Questi studi sono stati pubblicati sulle più importanti riviste chirurgiche internazionali (per esempio il Journal of American Medical Association).

Altre pubblicazioni (articoli con indicizzazione su Medline) hanno riguardato tecniche diagnostiche-operative, in particolare ecografiche, e terapie per patologie dell'apparato digerente, in particolare di giovani medici, carichi di lavoro burocratico ecc) presso la Chirurgia dell'ospedale di Melzo i pazienti possono fare affidamento su cure di qualità, in linea con gli standard aggiornati della conoscenza e tecnologia medica.

Su 157.491 persone che hanno rinnovato la carta di identità nei nostri Comuni solo 106.710 (67,76%) hanno detto «sì»

Donazione organi: per molti dire «sì» non è così scontato

Convinti, ma non del tutto. La cultura della donazione degli organi non è ancora entrata nel dna dei residenti nei Comuni dell'Adda - Martesana. Che, quando devono rinnovare la carta d'identità all'Anagrafe e quindi decidere se dare o meno il consenso alla donazione degli organi, ci pensano un po' su. Guardando i dati aggiornati al 25 giugno 2024, infatti, nella nostra zona i «sì» sono al 67,76%, in leggero calo rispetto allo scorso anno (68,40%). Siamo sotto la media della provincia di Milano (71,60%) a quella regionale (70,60%), e a quella nazionale, che è appena sopra il 68%.

La regione con la più alta percentuale di «sì» continua ad essere la provincia autonoma di Trento, con un significativo 80,2%. Per contro, la Sicilia si conferma la regione con la maggior opposizione, registrando un 42,2% rispetto al 40,6% dell'anno precedente.

Tra i paesi della nostra zona in cui i «sì» sono in aumento spicca Cassano d'Adda, che passa dal 76,2% del 2023 al 76,9% del 2024. Hanno visto una leg-

gera crescita anche Trezzano Rosa (da 76,9% a 77%) Capriate e Gorgonzola.

In termini assoluti, spiccano Vignate con l'82,6% (seppur in netto calo rispetto all'88,6% del 2023), Rodano (81,3%) e Settala (79,1%).

Le opposizioni toccano quota 32,24%. Il record di «no» si registra a Pioltello (47,7%), ma la percentuale è elevata anche a Cologno Monzese (44,8%) e a Melzo (36,9%). A Grezzago si registra la percentuale più alta di crescita dei «no», che salgono al 34,7% rispetto al 31% dello scorso anno.

E' bene precisare che questa non è una classifica tra «buoni» e «cattivi», perché la possibilità di donare gli organi, oltre a essere una scelta personale, dipende da numerosi fattori. In primis quelli legati alla salute. E sulle diverse percentuali di consensi e di negazioni incidono anche la presenza o meno sul territorio di associazioni come l'Aido, sicuramente in grado di fare un'importante opera di sensibilizzazione su questo delicato tema, attraverso convegni, iniziative, contatti con le scuole o, anche semplicemente, con il passaparola.



Paese	Inizio attività	Consensi numero	Consensi 2024 %	Consensi 2023 %	Opposizioni numero	Opposizioni 2024 %	Totale
Basiano	23-11 2015	948	64	64,7	534	36	1482
Bellinzago L.	27-06 2015	857	76	77,4	270	24	1127
Brembate	07-10 2015	1911	62,1	62,8	1168	37,9	3079
Brugherio	10-03 2016	8186	70,4	70,6	3439	29,6	9354
Bussero	27-02 2017	2249	72,6	74,1	847	27,4	3096
Cambiago	17-12 2015	1574	74,8	76,9	531	25,2	2105
Capriate	26-11 2015	2021	68,7	68,6	922	31,3	2943
Carugate	29-02 2016	4737	70,5	70,5	1985	29,5	6722
Cassano d'Adda	02-04 2016	4039	76,9	76,2	1215	23,1	5254
Cassina	27-12 2013	2933	62,3	63,8	1777	37,7	4710
Cernusco	09-09 2014	10453	75,1	75,6	3474	24,9	13927
Cologno	06-07 2012	9852	55,2	56,3	8011	44,8	17863
Gessate	12-01 2015	2168	75,3	77,9	711	24,7	2879
Gorgonzola	07-10 2015	6221	70,2	70,1	2644	29,8	8865
Grezzago	19-10 2016	459	65,3	69	244	34,7	703
Inzago	19-09 2015	2818	70,8	71,8	1162	29,2	3980
Liscate	22-04 2016	1111	74,2	75,5	386	25,8	1497
Masate	23-11 2015	1150	71,4	71,5	460	28,6	1610
Melzo	13-01 2015	4471	63,1	63,8	2613	36,9	7084
Pessano	19-01 2016	2058	71,4	72,8	825	28,6	2883
Pioltello	05-06 2012	7091	52,3	53,1	6458	47,7	13549
Pozzo d'Adda	15-02 2016	1112	64,3	65,2	618	35,7	1730
Pozzuolo	01-03 2016	2243	69,9	71,1	965	30,1	3208
Rodano	31-10 2016	1212	81,3	83	278	18,7	1490
Segrate	19-10 2015	9986	72,4	72,5	3814	27,6	13800
Settala	11-07 2016	1495	79,1	79,6	396	20,9	1891
Trezzano Rosa	25-11 2015	1141	77	76,9	341	23	1482
Trezzo sull'Adda	25-11 2015	2947	70,5	71,6	1233	29,5	4180
Truccazzano	11-02 2016	1146	71,3	72,5	461	28,7	1607
Vaprio d'Adda	27-07-2016	2307	65,1	65,5	1236	34,9	3543
Vignate	18-01 2016	1630	82,6	88,6	343	17,4	1973
Vimodrone	07-03 2016	4184	74,7	75,7	1420	25,3	5604
TOTALE		106.710	67,76%	68,4	50.781	32,24%	157.491